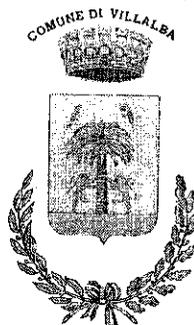


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40_ del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 05/09/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3632 del 29 agosto 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione è presente: Il Sindaco Plumeri Alessandro ed il Vice Sindaco Plumeri Calogero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interrogazioni".

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, propone il prelievo del punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto il riconoscimento di un debito fuori bilancio, considerata l'urgenza della trattazione del punto e le esigenze di taluni Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che i Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba sono contrari alla proposta di prelievo formulata dal Consigliere Ferreri e preannuncia che, se tale proposta non verrà ritirata dal Consigliere proponente, gli stessi abbandoneremo l'aula, considerata l'urgenza e la necessità di trattare le interrogazioni, talune presentate molti mesi addietro.

Il Consigliere Ferreri insiste nella proposta di prelievo.

Escono il Presidente del Consiglio Bordenga e i Consiglieri di Insieme per Villalba Tatano, Scarlata G. e Ricottone.

Assume la Presidenza dell'assemblea, il Vicepresidente Lercara.

Il Vicepresidente del Consiglio, Rag. Filippo Lercara, alle ore 19,40, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 06 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 6 Consiglieri (ALESSI, BORDENGA, TATANO; PLUMERI; SCARLATA., RICOTTONE). Accertata, pertanto, la mancanza del numero legale per dichiarare valida la seduta, sospende la seduta in corso per un'ora, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 2, della Legge Regionale n. 9/1986 e dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale e rinvia la seduta di un'ora.

Il Vicepresidente del Consiglio rinvia la seduta del Consiglio Comunale alle ore 20,40 del giorno stesso, essendo le ore 19,40.

Il Presidente del Consiglio, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 20,40, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (ALESSI, PLUMERI). Accertato, pertanto, il numero legale dichiara valida la seduta.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, riformula la proposta di prelievo del punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che i Consiglieri di Insieme per Villalba continuano ad essere contrari alla richiesta di prelievo formulata dal Consigliere Ferreri. Evidenzia che vi sono delle interrogazioni presentate dai Consiglieri di Villalba Futura da più di un anno e che ad oggi sono ancora in attesa di trattazione, in quanto nonostante le stesse siano state inserite all'ordine del giorno di diverse assemblee consiliari, alle stesse non è stata data ancora risposta o perché sono state rinviate o perché mancavano gli stessi interroganti. Ritiene che probabilmente gli stessi proponenti non hanno più interesse alla risposta, al fine di evitare delle brutte figure e in quanto consapevoli di aver fatto dei buchi nell'acqua, in quanto probabilmente la presentazione delle stesse era solo finalizzata a

farsi pubblicità. Sostiene che, a suo parere, oggi le interrogazioni presentate sono scomode per gli interroganti e quindi preannuncia che, se la proposta di prelievo non verrà ritirata, i Consiglieri di Insieme per Villalba si allontaneranno dall'aula in segno di protesta, in quanto gli stessi vogliono che le interrogazioni presentate siano trattate.

Il Consigliere Scarlata M. è richiamato dal Presidente del Consiglio, in quanto interrompe, senza esservi autorizzato l'intervento del Consigliere iscritto a parlare.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che le dichiarazioni del Consigliere Tatano siano solamente frutto di sue illazioni.

Il Presidente del Consiglio richiama il Consigliere Ferreri all'utilizzo di un linguaggio più consono al suo ruolo di Consigliere, soprattutto quando si rivolge ad altri Consiglieri. Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e i Consiglieri Ferreri e Saia.

Il Consigliere Saia, chiesta ed ottenuta la parola, sentito l'intervento del Consigliere Tatano, lo invita a preoccuparsi, più che delle interrogazioni, della trattazione dei debiti fuori bilancio che, a suo avviso, rappresentano una priorità per l'Amministrazione Comunale. Ritiene che quello del Consigliere Tatano sia un atteggiamento infantile ed osserva che essi hanno richiesto semplicemente il prelievo del punto all'ordine del giorno e che ciò non significa che non si procederà alla trattazione delle interrogazioni.

Il Consigliere Scarlata M., intervenendo, tranquillizza il Consigliere Tatano che i Consiglieri di Villalba Futura hanno l'intenzione di trattare tutte le interrogazioni inserite all'ordine del giorno. Preannuncia, altresì, che sarà riproposta all'attenzione del Consiglio Comunale la interrogazione relativa alla missione del Consigliere Tatano al Salone del Gusto di Torino, per ottenere delle delucidazioni a 360 gradi.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non credere ai Consiglieri Comunali di Opposizione quando affermano che si procederà alla trattazione delle interrogazioni. Fa presente che le interrogazioni presentate dai Consiglieri di Opposizione sono state inserite all'ordine del giorno in tutti i Consigli convocati dall'inizio dell'anno (16 gennaio, 27 febbraio, 17 giugno) ed avverte che ad oggi non sono ancora state trattate. Ritiene che anche oggi succederà la stessa cosa ed invita pertanto a procedere alla trattazione degli argomenti secondo la sequenza con la quale sono stati inseriti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Scarlata M. viene richiamato dal Presidente del Consiglio, in quanto senza esservi autorizzato, interrompe il Sindaco.

Il Sindaco, continuando, con riferimento alla missione del Consigliere Tatano, dichiara, altresì, che il Consigliere Tatano si è recato al Salone del Gusto di Torino per rappresentare il Comune di Villalba che finalmente ha ottenuto il riconoscimento Slow Food per la lenticchia. Evidenzia che si tratta di soldi spesi bene, a differenza di quanto accadeva nella precedente Amministrazione.

Il Consigliere Saia, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, a suo parere, nell'ambito del Consiglio Comunale si continua a degenerare, considerato che si continua ad attribuire alle dichiarazioni formulate dai Consiglieri Comunali degli intenti che trascendono dalle stesse. Ritiene che il Consigliere Scarlata M. non abbia fatto nè minacce, nè avvertimenti. Fa presente, invece, come, in un trascorso Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio non

abbia dato la possibilità al Consigliere Ferreri di replicare alla risposta fornita dal Sindaco all'interrogazione presentata sulla missione del Consigliere Tatano al Salone del Gusto di Torino.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Saia e il Vicesindaco Plumeri che vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che si rimprovera ai Consiglieri di Villalba Futura, che hanno presentato le interrogazioni, che non le vogliono trattare. Ricorda come, invece, il Regolamento del Consiglio Comunale stabilisce che l'Amministrazione Comunale debba fornire una risposta agli interroganti entro 30 giorni dalla presentazione dell'atto ispettivo, termine che quasi mai è stato rispettato, considerato che ad alcune interrogazioni non è stata ancora data risposta ovvero è stata data con notevole ritardo. Evidenzia che il Consiglio Comunale è ancora in attesa della relazione del Sindaco relativa al terzo anno di mandato. Sottolinea che non è ancora stata inserita all'ordine de giorno, così come richiesto dai Consiglieri di Opposizione, la questione relativa al rimborso spese del Revisore dei Conti, con la motivazione che l'indagine non è ancora stata conclusa. Fa presente, a suo avviso, che al primo punto dell'ordine del giorno di ciascun Consiglio Comunale vi debba essere l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, perchè ritiene che siano importanti per capire quello che si è fatto. Sottolinea che le interrogazioni sono state presentate dai Consiglieri di Opposizione con convinzione e che gli stessi hanno voglia di trattarle. Osserva che il Consigliere Ferreri ha fatto una semplice proposta di prelievo e che ciò ha fatto sorgere un irrigidimento dei Consiglieri di Insieme per Villalba.

Il Sindaco, intervenendo, evidenzia che i Consiglieri Favata e Saia provocano, perchè tirano in gioco dei ragionamenti che non sono inerenti alla discussione, perchè probabilmente non hanno, con riferimento a questa, argomenti rilevanti.

Il Presidente del Consiglio richiama il Consigliere Favata che interviene interrompendo l'intervento del Sindaco, senza esservi autorizzato.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, evidenzia che, per quanto riguarda la questione del rimborso spese al Revisore dei Conti, il Presidente del Consiglio aveva dato lettura, in uno scorso consesso consiliare, di una nota con la quale evidenziava l'opportunità di porre in essere degli approfondimenti con riferimento alla misura dell'indennità e del rimborso spese di viaggio corrisposti al Revisore dei Conti. Assicura che questo sarà fatto e che il ritardo è da addebitarsi alle difficoltà incontrate nel reperimento della documentazione, difficoltà a volte concretizzatesi in delle larvate minacce. Fa presente che, in ogni caso, questi approfondimenti potevano essere effettuati anche dai Consiglieri Comunali di Opposizione che con il loro voto hanno determinato l'elezione del Dott. Bellomo a Revisore dei Conti e nei confronti dei quali il Revisore dei Conti si mostra molto disponibile. Fa presente che il Revisore dei Conti a Villalba non è una persona al di sopra delle parti, ma è dalla parte dei Consiglieri di Opposizione che si scagliano contro il Consigliere Tatano che se ne va a Torino per 700 euro a difendere gli interessi della Comunità Villalbese. Per quanto riguarda i verbali delle sedute precedenti, fa presente che vi sono dei ritardi legati alla circostanza che essi devono essere redatti da due Segretari Comunali a scavalco. Sottolinea, d'altro canto, che le interrogazioni presentate dai Consiglieri di Opposizione risultano inserite all'ordine del giorno da sette mesi a questa parte e che le stesse non vengono trattate o perché i Consiglieri proponenti non sono presenti o fanno mancare il numero legale. Evidenzia che se le interrogazioni non verranno trattate nella seduta consiliare in corso, esse probabilmente slitteranno al 2015, considerato che la sessione consiliare successiva sarà dedicata all'approvazione del bilancio di previsione

dell'ente locale e il Regolamento di Consiglio Comunale di Villalba prevede che in tali sessioni non possano essere iscritte all'ordine del giorno le interrogazioni. Si rammarica per gli attacchi personali da parte dei Consiglieri di Opposizione al Consigliere Tatano, considerato oltretutto che il Consigliere Tatano ha parlato in nome del Gruppo Insieme per Villalba.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola per fatto personale, dichiara che non è assolutamente preoccupato delle rassicurazioni dei Consiglieri di Opposizione per cui si tornerà ad affrontare in aula la questione della sua missione al Salone del Gusto.

Esce il Presidente del Consiglio. Assume la presidenza il Vicepresidente Lercara. Presenti 9 Consiglieri.

Il Consigliere Tatano, continuando, fa presente in ogni caso che i Consiglieri di Opposizione hanno inviato la nota relativa alla sua missione anche alla Procura della Repubblica, alla Guardia Comando dei Carabinieri e Corte dei Conti ed avverte, pertanto, che vi saranno le autorità competenti che indagheranno e faranno chiarezza sul caso. Ribadisce che egli nel trascorso Consiglio Comunale era disponibile a rimanere in aula ed affrontare l'argomento non solo nei dieci minuti previsti per la replica, ma per tutto il tempo che risultava necessario.

Escono i Consiglieri Tatano, Scarlata G. e Ricottone.

A questo punto, il **Vicepresidente del Consiglio**, Rag. Filippo Lercara, alle ore 21,20, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 06 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 6 Consiglieri (ALESSI, BORDENGA, TATANO; PLUMERI; SCARLATA., RICOTTONE). Accertata, pertanto, la mancanza del numero legale per dichiarare valida la seduta, sospende la seduta in corso, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 2, della Legge Regionale n. 9/1986 e dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale e la rinvia al giorno successivo.

La seduta è sciolta alle ore 21,25.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Rag. Filippo Lercara

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia